

PNRR: I FONDI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

È contenuto in 273 pagine il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**: 191,5 miliardi di euro per rendere l'Italia un Paese digitalizzato, più coeso territorialmente, con una pubblica amministrazione più efficiente, un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere, con trasporti più sostenibili e diffusi ed una sanità pubblica più moderna e vicina alle persone. L'Italia integra il PNRR con il Piano Nazionale per gli investimenti complementari, con risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi.

Il PNRR si articola in sei Missioni, aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation Eu, il progetto di rilancio economico post pandemia dedicato agli stati membri dell'Unione europea.

Le sei Missioni sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.



Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Le risorse destinate alla seconda missione, che ha l'obiettivo di realizzare la transizione verde ed ecologica del Paese, favorendo **l'economia circolare**, lo sviluppo di **fonti di energia rinnovabile** e **un'agricoltura più sostenibile**, sono più di 59 miliardi, il 31% dell'importo totale del PNRR.

GLI INVESTIMENTI NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nell'ambito della seconda missione, il PNRR finanzia "gli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni". L'obiettivo dell'investimento è **mettere in sicurezza il territorio**, migliorare la sicurezza degli edifici, come ad esempio le scuole, adeguandoli alle norme più recenti, e soprattutto aumentare l'efficienza energetica e migliorare il sistema di illuminazione pubblica.

L'investimento in sintesi:

- 6 miliardi di euro dal 2020 al 2026;
- 39.900 piccoli lavori pubblici;
- 7.200 medi lavori pubblici;
- Almeno il 50% delle risorse deve essere destinato dagli enti locali a opere di "efficientamento energetico, compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo. Entro dicembre 2023 saranno completate 7.500 piccole opere pubbliche per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e 1.000 interventi di medie dimensioni. Nel biennio 2020-2021 i fondi sono di 1,4 milioni, per l'anno 2022 è prevista una spesa di 1 miliardo, per il 2023 di 900 milioni, nel 2024 1,5 miliardi, 900 milioni nel 2025 e 300 milioni per il 2026. Il PNRR è un'opportunità per gli enti locali, anche i più piccoli, che possono così **riqualificare il territorio nel segno dell'efficienza energetica**, che passa anche da **un'illuminazione pubblica più conveniente e sostenibile**, soprattutto in una fase in cui il costo dell'energia ha raggiunto livelli record.

COME IL PROFESSIONISTA PUÒ PRENDERE PARTE A QUESTO PIANO DI INCENTIVI

La legge 233 del 2021, che ha convertito il decreto legge 152 del 6 novembre 2021 recante disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, consente ai Comuni di ricorrere a professionisti ed esperti per i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La durata degli incarichi non potrà superare il 31 dicembre 2026.

I professionisti interessati possono iscriversi al portale del reclutamento (inpa.gov.it) inserendo il curriculum e indicando le proprie preferenze o candidarsi ai vari bandi aperti e ricercando, in quella che è una banca dati unica, le opportunità offerte dalla pubblica amministrazione, anche attraverso gli interventi finanziati dal PNRR. Sono tre le figure interessate dal decreto Reclutamento (dl 80/2021):

- professionista: in questa categoria rientrano sia le professioni riconosciute (per le quali è necessaria l'iscrizione a un albo, collegio o ordine professionale) che quelle non riconosciute (per le quali è necessaria l'attestazione di qualità e di qualificazione professionale dei servizi rilasciata da un'associazione professionale inserita nell'elenco del ministero dello Sviluppo Economico, o la certificazione in conformità alla norma tecnica UNI);
- esperto: categoria in cui rientrano tutte le persone fisiche che esercitano un'attività professionale che non rientra nella definizione di "professionista";
- personale di alta specializzazione: in questa terza categoria, come specificato nel decreto "Reclutamento", rientrano i soggetti che, oltre a una laurea magistrale e specialistica, sono in possesso di almeno un dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello, oppure di una documentata esperienza professionale qualificata e continuativa almeno triennale, maturata presso enti pubblici nazionali ovvero presso organismi internazionali o dell'Unione europea. I requisiti devono essere inerenti a settori scientifici o ambiti professionali strettamente correlati all'attuazione dei progetti del PNRR.

Su inPA, il portale del reclutamento, le amministrazioni pubblicheranno gli avvisi per la selezione dei professionisti e degli esperti, indicando la tipologia della figura ricercata, la data di inizio e la durata del progetto, il corrispettivo, l'ambito territoriale e la scadenza per le adesioni. All'atto della pubblicazione dell'avviso, il portale individuerà i potenziali candidati in possesso dei requisiti richiesti e invierà automaticamente una notifica per invitare ad aderire alla selezione coloro che hanno espresso la propria disponibilità per l'ambito territoriale corrispondente a quello indicato nell'avviso.

A seguito dell'adesione dei candidati all'avviso, il portale genererà l'elenco dei candidati interessati alla selezione, attingendo dagli iscritti che hanno indicato l'ambito territoriale previsto nell'avviso e, tra questi, individuerà tutti quelli in possesso della professionalità o dei titoli di studio richiesti. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine per l'adesione, le amministrazioni inviteranno al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste. All'esito del colloquio, le amministrazioni individueranno i soggetti ai quali conferire l'incarico e registreranno nel Portale il conferimento e la durata.

LA SFIDA DEL PNRR: UN'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CONVENIENTE E SOSTENIBILE

Secondo uno studio dell'Osservatorio sui conti pubblici della Cattolica di Milano, l'illuminazione pubblica italiana costa mediamente 31,8 euro a cittadino, contro

una media che in Europa si attesta a 15 euro e la Germania, il Paese più virtuoso, è a 5,7 euro a cittadino.

La lotta allo spreco passa necessariamente dall'utilizzo della tecnologia LED per illuminare e rendere sicure le strade della città. E' possibile in questo modo ridurre fino al 50% il consumo di energia, ma anche, grazie alla tecnologia Solar sviluppata da **Philips Lighting (brand di Signify)**, ridurre i costi di manutenzione, migliorare l'aspetto estetico delle strade illuminando allo stesso tempo, in modo discreto, le aree circostanti, eliminare la dispersione luminosa, salvaguardare il cielo notturno e proteggere i pipistrelli utilizzando per questi ultimi speciali combinazioni di illuminazione, ridurre le emissioni di anidride carbonica per una città più verde e più sostenibile.

STRADE SICURE E MENO COSTI

Ci sono esempi, in Italia, di città che sono già andate in questa direzione ed altre le seguiranno proprio grazie ai fondi del PNRR. Primo progetto italiano con **l'innovativa tecnologia Solar Hybrid**, che consente **un'illuminazione ad energia solare e ibrida in un unico apparecchio**, è quello di Montorso Vicentino, in provincia di Vicenza. Il territorio in cui si trova il comune è caratterizzato da ampi spazi immersi nella natura. Proprio per questo motivo, grazie a 14 **apparecchi Philips Sunstay All-In-One Hybrid**, è stato possibile garantire **un'illuminazione efficiente e sostenibile, integrata nel territorio e supportata da fonti rinnovabili.**

Un altro esempio è quello di Cavallino Treporti, comune che si trova in un'area lagunare all'interno della zona metropolitana di Venezia. Qui, con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza delle strade, **Philips Lighting (brand di Signify)** ha fornito **20 Philips SunStay All-In-One**, apparecchi che integrano un pannello fotovoltaico in grado di **sfruttare la luce solare** per ricaricare la batteria garantendone il funzionamento fino a due giorni. Inoltre, il sensore PIR integrato permette di aumentare il livello di luce al passaggio di persone o veicoli e di diminuirlo in assenza di movimento, **riducendo ulteriormente i consumi**. L'utilizzo di questa innovativa tecnologia ha permesso di ottenere un'illuminazione efficiente e sostenibile, garantendo strade illuminate per cittadini e turisti.

GLI APPARECCHI SOLAR

Philips (brand di Signify) offre una gamma di apparecchi in grado di diminuire i consumi energetici dell'illuminazione pubblica stradale, ricorrendo a **fonti rinnovabili**.

- **SunStay** è l'apparecchio per l'illuminazione stradale solare con batteria al litio-ferro-fosfato, pannello solare e controllore di carica integrati. Il corpo in alluminio pressofuso è estremamente resistente e di lunga durata e la staffa è progettata appositamente per il montaggio sul palo, consentendo vari angoli di inclinazione nonché il montaggio laterale e sulla cima del palo.

- **Luma gen2 Solar** è la nuova generazione della serie di apparecchi Luma LED, che, pur mantenendo le caratteristiche distintive del design della prima generazione, offre i vantaggi delle tecnologie più all'avanguardia, grazie all'utilizzo di LED Ledgine ottimizzati, garantendo quindi elevate prestazioni di illuminazione in una vasta gamma di applicazioni.
- **UniStreet Gen2 Solar** è un altro apparecchio Solar ideale per le amministrazioni comunali. Grazie all'elevata efficienza e ai bassi costi iniziali, garantisce un rapido ritorno dell'investimento e un significativo risparmio energetico in un breve periodo di tempo. Come nel caso del Luma Gen2 Solar, è possibile associarlo ad applicazioni software di controllo della luce come Interact City.
- **Luma Gen2 Solar** e **Unistreet Gen2 Solar** sono progettati specificatamente per l'illuminazione stradale con i sistemi fotovoltaici, ovvero una gamma di pannelli solari da 100 Wp a 155 Wp, batterie agli ioni di Litio e Gel, controllori di carica dedicati. Di semplice applicazione, i sistemi fotovoltaici applicati all'illuminazione LED sono ideali per gli ambiti più impegnativi sia dal punto di vista delle performance illuminotecniche che dell'autonomia.

Non ti sei ancora iscritto alla **newsletter di Philips** (marchio Signify)?
Fallo subito per rimanere sempre aggiornato.

[Iscriviti ora](#)

Vuoi parlare con i nostri esperti? Scrivici a silvia.storari@signify.com